



STATISTICHE

numeri e grafici per capire il Veneto

Flash

La Direzione Sistema Statistico Regionale partecipa per conto della Regione del Veneto al Progetto europeo STAR (Statistical networks in Tourism sector of Adriatic Regions), in collaborazione con dieci Partners appartenenti a cinque Paesi, l'Italia - le regioni Emilia Romagna, Veneto, Marche, Abruzzo, Puglia e la provincia di Rimini -, la Bosnia-Erzegovina, la Croazia, l'Albania e la Grecia, tutti appartenenti al bacino turistico dell'Adriatico.

Nell'ambito delle attività di progetto, la Regione Veneto ha svolto nei mesi di luglio e agosto scorsi un'indagine campionaria diretta, volta a profilare il turista che soggiorna nelle località balneari del territorio e a valutarne la soddisfazione.

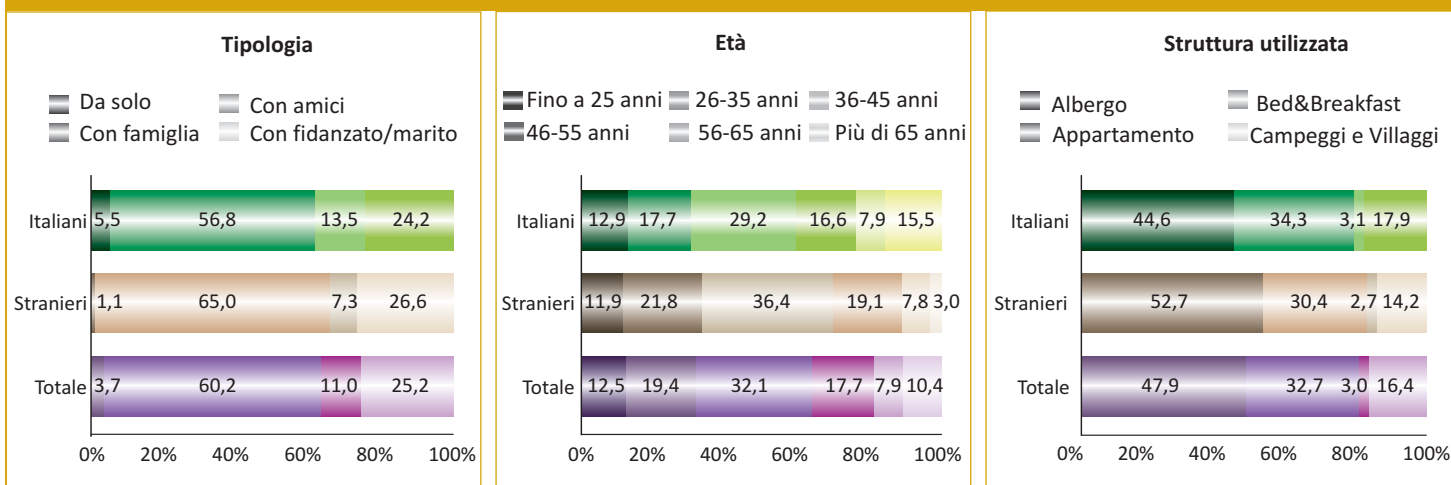
TURISTI AL MARE: PROFILO E GRADIMENTO

I turisti intervistati hanno dichiarato una durata media della vacanza di circa una settimana e soggiornano principalmente insieme alla propria famiglia (60,3%), con meno frequenza in coppia con il partner (25,3%) o con gli amici (11%); solo saltuariamente soggiornano da soli (3,4%). Gli stranieri sono accompagnati con più frequenza dalla famiglia (65%) rispetto al turista italiano (56,8%).

Il turismo balneare sembra orientato ad una clientela giovane, dato che la maggioranza dei turisti intervistati risulta sotto i 45 anni di età, specie tra gli stranieri, dove gli under 45 sono più del 65%. La fascia di età più rappresentata nel campione rilevato è quella tra i 36-45 anni, con circa un terzo delle interviste. Soltanto tra gli italiani rimane ben rappresentata la categoria dei turisti sopra i 65 anni (15,5%) rispetto agli stranieri (3,0%).

Il Veneto dispone di una vasta ed eterogenea offerta di strutture per le vacanze balneari. La maggior parte dei turisti intervistati riferisce di soggiornare in strutture alberghiere (47,9%), con preferenza per le soluzioni a 3 stelle. Le sistemazioni in appartamento (32,7%) sono la seconda scelta tra gli intervistati che riportano con minor frequenza di soggiornare in campeggi e villaggi (16,4%) e in Bed&Breakfast (3,0%). Gli stranieri riportano con maggiore frequenza di soggiornare in albergo rispetto ai turisti italiani (52,7% stranieri; 44,6% italiani).

DISTRIBUZIONI % DEI TURISTI INTERVISTATI SECONDO ALCUNE CARATTERISTICHE



CARATTERISTICHE PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI TURISTA INTERVISTATO

	Da solo	Con amici	Con partner	Con famiglia
Classe d'età	26-35	Fino a 25 anni	26-35	36-45
Giorni di vacanza	7	7	7	10
Struttura preferita	Albergo	Albergo/Appartamento	Albergo	Albergo/Appartamento
Nazionalità italiana (%)	87,9	72,7	56,8	55,7
Spesa giornaliera <50 € (%)	36,4	38,4	23,3	24

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Regione Veneto

Alcune considerazioni interessanti derivano dall'analisi della spesa media giornaliera a disposizione.

La maggior quota di turisti intervistati (43,5%) si colloca nella fascia centrale di spesa media giornaliera, tra i 51 e i 100 euro al giorno. Rispetto al valor medio si notano differenze fra le diverse classi d'età per quanto riguarda la disponibilità economica: i turisti più giovani

e quelli più anziani – i pensionati – si collocano nelle fasce più basse di spesa in percentuale maggiore rispetto alle altre fasce d'età. Chi, invece, si trova nelle fasce di età centrali, quindi in piena età lavorativa (36-65 anni), dimostra di poter spendere di più. In particolare, quasi la metà (48,5%) di chi ha meno di 25 anni e il 41,1% di chi ne ha più di 65 spende

LA SPESA MEDIA GIORNALIERA

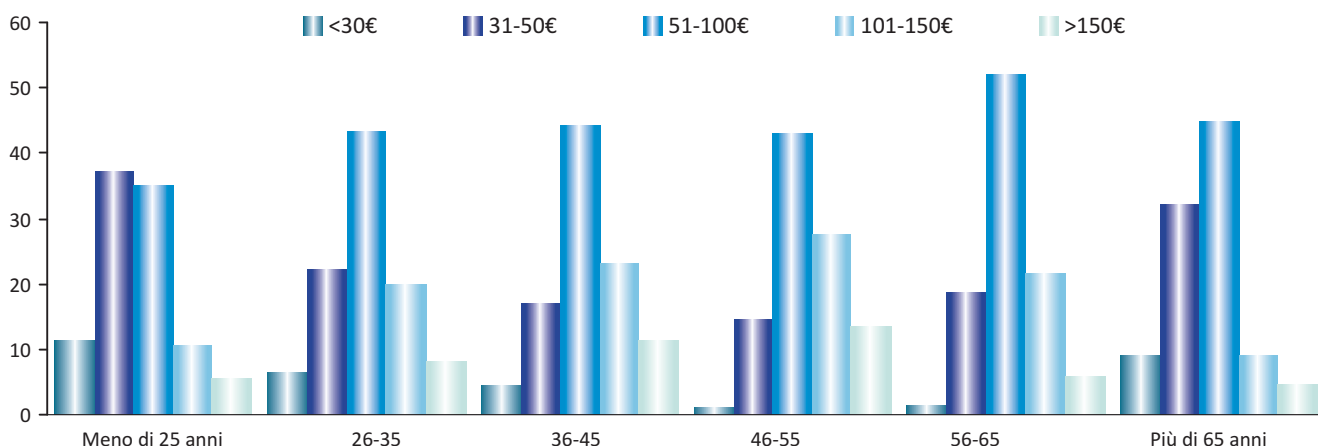
meno di 50 euro al giorno, mentre la percentuale più alta (41,1%) di chi spende più di 100 euro al giorno si colloca nella fascia d'età 46-55 anni.

Gli stranieri sembrano avere una maggior disponibilità economica, dato che si collocano nelle fasce più alte di spesa in misura doppia rispetto agli italiani.

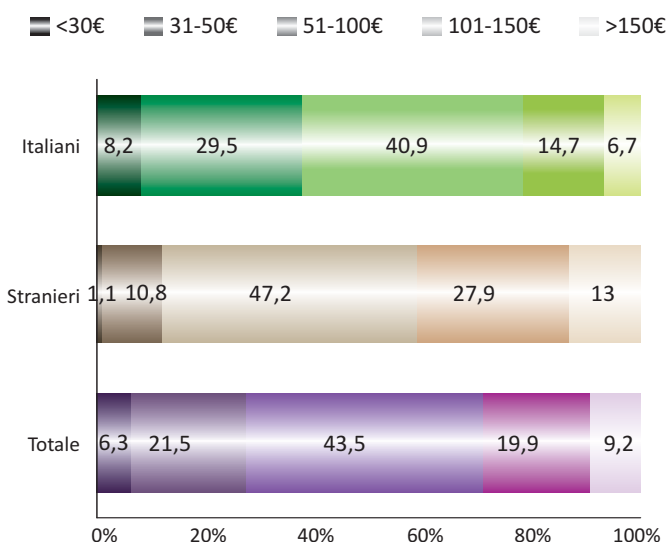
Diversa è la durata della vacanza a seconda della spesa media giornaliera dichiarata: limitata ad una settimana per chi spende più di 50 euro, più lunga (10-14 giorni) per chi ne spende meno.

La disponibilità economica influisce anche sulla tipologia di alloggio scelta: oltre il 50% di chi può spendere più di 50 euro al giorno soggiorna in un albergo, percentuale che arriva al 70 quando il turista dispone di oltre 150 euro giornalieri. Al contrario, chi può spendere meno di 50 euro opta principalmente per la soluzione dell'appartamento (il 38,4% nella fascia di spesa 31-50 euro, il 67,4% nella fascia meno di 30 euro). L'opzione "campeggio/villaggio" è scelta soprattutto dai turisti intervistati con un budget giornaliero compreso fra i 31 e i 50 euro, mentre la tipologia "bed&breakfast" risulta essere sempre la scelta meno frequente.

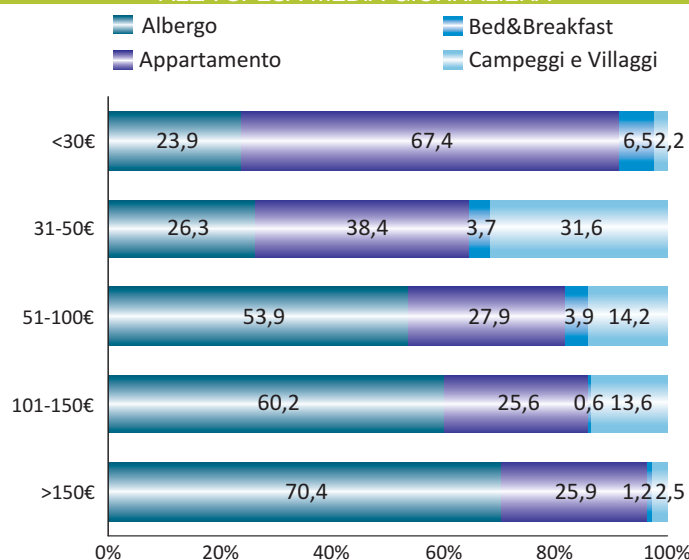
DISTRIBUZIONE % DELLA SPESA MEDIA GIORNALIERA PER CLASSE DI ETÀ DEI TURISTI INTERVISTATI



LA SPESA MEDIA GIORNALIERA DI ITALIANI STRANIERI E TOTALE INTERVISTATI



LA SCELTA DELLA STRUTTURA RICETTIVA IN BASE ALLA SPESA MEDIA GIORNALIERA



Per misurare il grado di soddisfazione dei turisti, si sono valutati i diversi aspetti della vacanza utilizzando una scala da 1 (minimo) a 5 (massimo) e si sono calcolate le percentuali di valutazioni eccellenti (punteggi pari a 4 o 5). I punteggi maggiori sono relativi a fattori quali la Sicurezza, i Servizi Sanitari, il Comfort della struttura ricettiva, la Qualità del Cibo, la Pulizia e il paesaggio.

LA CUSTOMER SATISFACTION

regione può offrire: la valutazione più bassa è dovuta al fatto che il turista, durante il soggiorno al mare, non si sposta per visitare le più classiche mete venete che offrono occasioni culturali oppure al fatto che sono state un po' deluse le sue aspettative?

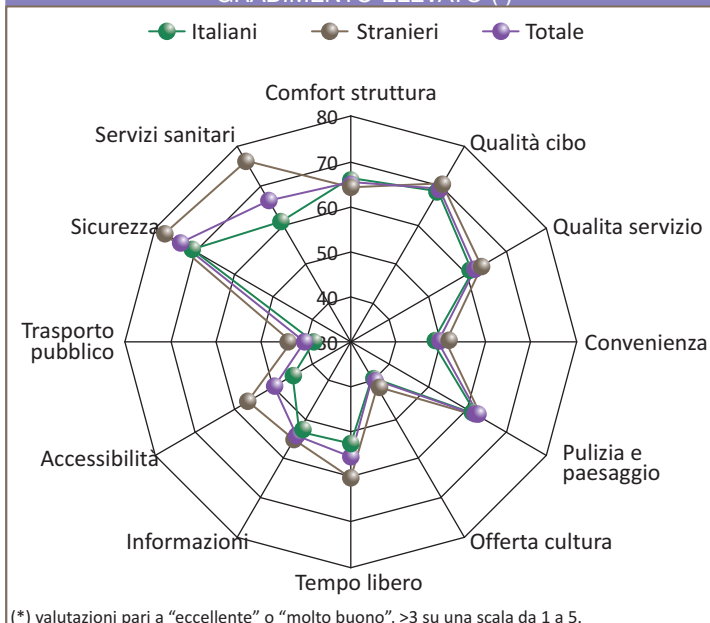
Gli stranieri intervistati risultano complessivamente più soddisfatti rispetto agli italiani, mostrando di apprezzare maggiormente i servizi sanitari, l'accessibilità e la sicurezza della località balneare. Dato che l'89,6% degli intervistati ha dichiarato l'intenzione di tornare nella stessa località balneare, attraverso un'opportuna metodologia statistica¹, si sono individuati quali sono i fattori che, avendo una maggiore influenza sulla soddisfazione del turista, potrebbero maggiormente influire su tale scelta. Dai risultati dell'analisi è emerso che coloro che hanno espresso giudizi eccellenti su comfort della struttura scelta o trasporto pubblico locale o rapporto qualità/prezzo della vacanza o qualità dei pasti sono maggiormente propensi a tornare nella località visitata (gli altri fattori sono risultati non statisticamente significativi). Riprendendo la classificazione dei turisti in quattro profili (da solo, con amici, con partner e con famiglia) precedentemente proposta, si possono individuare alcune caratteristiche che li differenziano nella valutazione del soggiorno. Le persone che si recano in vacanza da sole riportano un maggiore gradimento per la qualità del cibo e per il trasporto pubblico mentre sono più critici per quanto riguarda i servizi sanitari, la pulizia delle spiagge e la qualità del paesaggio.

I turisti intervistati in vacanza al mare con gli amici danno le loro valutazioni maggiori con riferimento all'accessibilità e alla sicurezza della località visitata mentre valori inferiori sono riservati ai servizi sanitari e alle proposte di attività per il tempo libero.

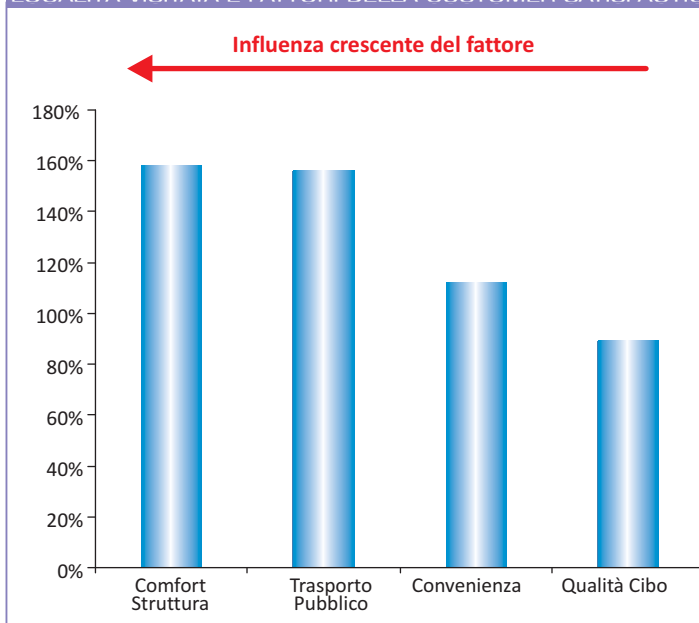
Gli intervistati che dichiarano di essere in vacanza con il partner danno valutazioni simili a chi è in gruppo con gli amici; infatti riportano una soddisfazione maggiore per i fattori di accessibilità e di sicurezza osservati nella località, minore per i servizi sanitari locali. Aggiungono, inoltre, una valutazione minore per la pulizia delle spiagge e la qualità del paesaggio. Infine, il turista in vacanza con la famiglia rilascia valutazioni maggiori per i fattori dell'accessibilità e della qualità dei servizi. Gradimenti inferiori sono associati ai servizi sanitari e alla sicurezza, rispecchiando così una maggior esigenza per questi aspetti per chi viaggia con i propri figli.

¹ La propensione al ritorno alla località è stata valutata mediante Odds Ratio stimati con modello logistico multivariato aggiustato per genere, intervistatore, nazionalità e classe di età

% DI TURISTI INTERVISTATI CHE ESPRIMONO UN GRADIMENTO ELEVATO (*)



ASSOCIAZIONE TRA PROPENSIONE AL RITORNO (IN%) NELLA LOCALITÀ VISITATA E FATTORI DELLA CUSTOMER SATISFACTION



LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI DELLA VACANZA A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI TURISTA INTERVISTATO

	Da solo	Con amici	Con partner	Con famiglia
Valutazione maggiore	qualità cibo trasporto pubblico	accessibilità sicurezza	accessibilità sicurezza	accessibilità qualità servizio
Valutazione minore	servizi sanitari pulizia paesaggio	servizi sanitari tempo libero	servizi sanitari pulizia paesaggio	servizi sanitari sicurezza

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Regione Veneto

STATISTICHE *Flash*

La stagione balneare 2013 ha registrato 336.2416 arrivi (-1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e 23.825.956 presenze, corrispondenti ad una diminuzione del 2,3%, segno della riduzione della permanenza nelle località di villeggiatura.

I clienti delle strutture ricettive del nostro litorale sono prevalentemente stranieri (quasi il 64%), ma con una notevole differenziazione fra comuni rispetto alla provenienza dei flussi (nazionale/internazionale) e alla scelta dell'ospitalità (alberghiera/extralberghiera), come si può notare nei grafici a torta posizionati sulla mappa sottostante.

VENETO: LA STAGIONE BALNEARE¹ 2013

Chioggia e Rosolina sono invece caratterizzati da un turismo in gran parte italiano.

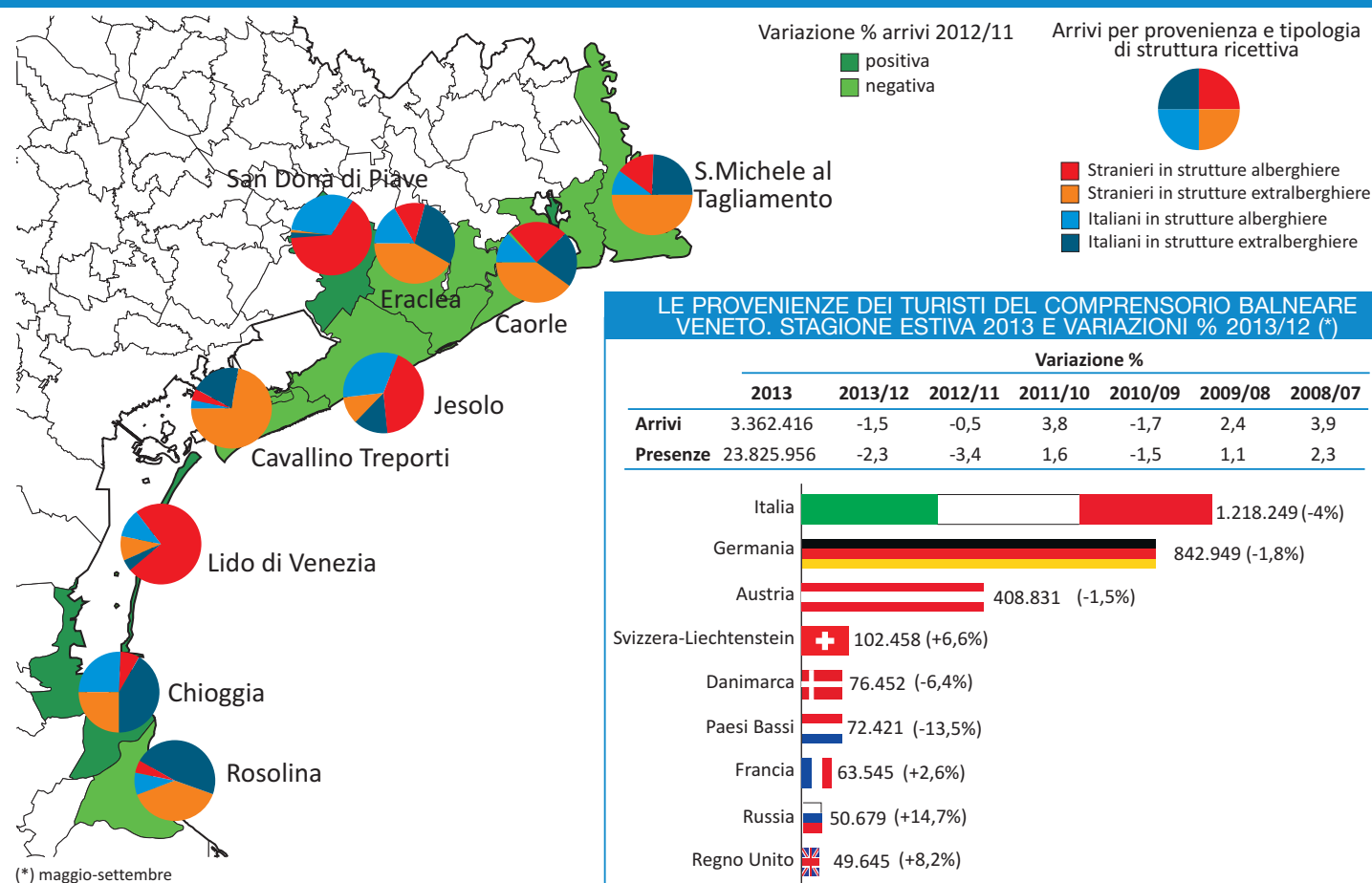
Gli alberghi ospitano la maggior parte dei turisti che soggiornano nel comune di Jesolo (77,3% degli arrivi), Lido di Venezia e San Donà di Piave, mentre negli altri comuni l'extralberghiero è la tipologia di struttura più frequentata (si va dal 61,1% di Caorle al 95,3% di Cavallino-Treporti).

Rispetto ai nuovi mercati emergenti – i cosiddetti BRIC² – si nota che la Russia comincia ad assumere un ruolo per il turismo di Jesolo (4% degli arrivi complessivi nel comune), di Rosolina (3,1%), del Lido di Venezia (2,8%) e di San Donà di Piave (2,2%). Determinante resta il ruolo svolto dai tedeschi, con 842.949 arrivi, anche se in calo dell'1,8%.

¹ Maggio-settembre

² Brasile, Russia, India, Cina

ARRIVI DI TURISTI NELLA STAGIONE ESTIVA (*) 2013



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat - Regione Veneto



Regione del Veneto
 - Vice Presidenza e Assessorato al Territorio, alla Cultura, alla Statistica, agli Affari generali
 - Segreteria generale della Programmazione
 - Direzione Sistema statistico regionale
 Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
 30123 Venezia
tel.041/2792109 fax 041/2792099
e-mail: statistica@regione.veneto.it
http://www.regione.veneto.it/web/statistica

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/web/statistica.

Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti: Linda Vegro, Elena Santi, Paolo Girardi